

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Num. 303/23

Del. 14/07/2023

Oggetto:

Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto - presa d'atto dell'incontro con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria e PTA del 27.06.2023 ed approvazione del regolamento.

Proposta di deliberazione n.	364/23
Data Proposta di deliberazione	13/07/2023
Struttura	AMM_PER UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE E AFFARI LEGALI
L'Estensore	CELLI DANIELE
Il Responsabile del procedimento	NICITA PAOLO
Responsabile della Struttura	NICITA PAOLO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: NICITA PAOLO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: LETO ANDREA
Firmato digit. dal Dir. Generale f.f.: LETO ANDREA

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali
Dott. Paolo Nicita

Oggetto: Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto - presa d'atto dell'incontro con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria e PTA del 27.06.2023 ed approvazione del regolamento.

Premesso

CHE L'art. 24 del CCNL integrativo del CCNL dell'8 giugno 2000 dell'area della Dirigenza Medico – Veterinaria dispone: *“Le aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive. Hanno diritto alla mensa tutti i dirigenti, ivi compresi quelli che prestano la propria attività in posizione di comando, nei giorni di effettiva presenza al lavoro, in relazione alla particolare articolazione dell'orario di lavoro. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro e nel rispetto delle articolazioni orarie delle strutture ed unità operative di assegnazione, concordate in azienda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. B), quarto alinea del CCNL 8 giugno 2000. Il costo del pasto, determinato in sostituzione del servizio mensa, a carico dell'azienda non può superare complessivamente l'importo di £. 10.000 (pari a € 5,16). Il dirigente è tenuto a contribuire in ogni caso nella misura fissa di £. 2.000 (pari a € 1,03) per ogni pasto. Il pasto non è monetizzabile. Sono disapplicati gli artt. 33 del D.P.R. 270/1987 e 134, comma 2 del D.P.R. 384/1990.”;*

CHE Analoga disposizione è contenuta nell'art. 24 del CCNL integrativo del CCNL della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del SSN stipulato l'8 giugno 2000;

CHE Le suddette disposizioni contrattuali sono state successivamente modificate dagli artt. 18 dei rispettivi CC.CC.NL integrativi del CCNL del 17.10.2008 come di seguito riportato: *“Le aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive. In ogni caso l'organizzazione e la gestione dei suddetti servizi, rientrano nell'autonomia gestionale delle aziende, mentre resta ferma la competenza del CCNL nella definizione delle regole in merito alla fruibilità e all'esercizio del diritto di mensa da parte dei dirigenti. Le Regioni, sulla base di rilevazioni relative al costo della vita nei diversi ambiti regionali e al contesto socio-sanitario di riferimento, possono fornire alle aziende indicazioni in merito alla valorizzazione - nel quadro delle risorse disponibili - dei servizi di mensa nel rispetto della partecipazione economica del dirigente finora prevista. Nel caso di erogazione dell'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive, queste ultime non possono comunque avere un valore economico inferiore a quello in atto ed il dirigente è tenuto a contribuire nella misura di un quinto del costo unitario del pasto. Il pasto non è monetizzabile.”;*

CHE In data 27.06.2023 si è tenuto un incontro tra la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale della Dirigenza Sanitaria e PTA per la l'approvazione di una nuova regolamentazione del servizio mensa e del servizio sostitutivo mediante buoni pasto;

CHE In esito al suddetto incontro le parti hanno convenuto sull'adozione da parte dell'Ente di un apposito *“Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto”*

PRESO ATTO

- CHE Nel corso dell'incontro le OO.SS. hanno esplicitato alcune osservazioni con particolare riguardo all'opportunità di svincolare le figure dirigenziali dai profili autorizzativi in virtù dell'autonomia organizzativa connaturata con alla qualifica;
- CHE In particolare, con apposita nota a verbale, la O.S. FEDIR ha richiesto di *“rivedere le condizioni d'accesso alla fruizione dei buoni pasto e mensa in base al CCNL art. 13 “Orario di Lavoro”, dove esplicitamente dichiarato che il personale dirigente PTA ha la massima autonomia riguardo l'orario/tempo della prestazione lavorativa”*;
- CHE Le suddette indicazioni sono state recepite nel testo dell'regolamento;

RITENUTO

- DI Prendere atto dell'incontro tenutosi in data 27.06.2023 per la definizione della disciplina per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto;
- DI Approvare il *“Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto”* allegato che costituisce parte integrante della presente delibera;

Per i motivi di cui in premessa

PROPONE

- 1) Di prendere atto dell'incontro per la definizione della disciplina dell'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto tenutosi in data 27.06.2023;
- 2) Di approvare il *“Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto”* allegato che costituisce parte integrante della presente delibera.
- 3) Di dare atto che la nuova disciplina relativa all'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto troverà applicazione a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto deliberativo.

Il Responsabile
Dott. Paolo Nicita

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott. Andrea Leto

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal Responsabile dell'Unità Operativa Risorse Umane e Affari Legali, Dott. Paolo Nicita ad oggetto: *“Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto - presa d'atto dell'incontro con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria e PTA del 27.06.2023 ed approvazione del regolamento.”*.

SENTITI Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti

- 1) Di prendere atto dell'incontro per la definizione della disciplina dell'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto tenutosi in data 27.06.2023;
- 2) Di approvare il *“Regolamento aziendale per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto”* allegato che costituisce parte integrante della presente delibera.
- 3) Di dare atto che la nuova disciplina relativa all'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto troverà applicazione a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Andrea Leto



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'ACCESSO E FRUIZIONE DEL SERVIZIO
MENSA E DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA MEDIANTE BUONI PASTO

INDICE

Art. 1 - OGGETTO	2
Art. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALLA FRUIZIONE DEI BUONI PASTO	2
Art. 3 - CONDIZIONI D'ACCESSO ALLA FRUIZIONE DEI BUONI PASTO	2
Art. 4 - AUTORIZZAZIONE ALLA FRUIZIONE DEI BUONI PASTO	3
Art. 5 - DISPOSIZIONI VARIE	3
Art. 6 - ALTRI CASI DI ACCESSO ALLA MENSA.....	4

Mell *Amorini* *M* *GR* *1* *1*

Art. 1— OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità d'accesso, fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT), nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali delle aree negoziali del comparto e della dirigenza.

Art. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO MENSA (PRANZO)

1. L'IZSLT, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle suddette disposizioni contrattuali, assicura la fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo mediante buoni pasto ai seguenti soggetti:
 - a) al personale in servizio presso l'IZSLT con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, full time o part time, dell'area negoziale del comparto (compresa la sezione ricerca) e della dirigenza;
 - b) al personale di altre Pubbliche Amministrazioni in posizione di comando presso l'IZSLT;

Art. 3 - CONDIZIONI D'ACCESSO ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO MENSA

1. L'accesso alla fruizione del servizio mensa o dei buoni pasto è riconosciuto ai soggetti aventi diritto che effettuino, lavorandole nell'ambito del budget disponibile e preventivamente autorizzate, per i soli dipendenti del Comparto, dal Dirigente responsabile attraverso il portale del dipendente, almeno 1 ora oltre l'orario giornaliero (giornata lavorativa di 6 ore o 6 ore e 40 minuti per i Dirigenti) +1 ora, oppure, giornata lavorativa di 7 ore e 12 minuti o 7 ore e 36 minuti per i Dirigenti+1 ora), oltre le 2 giornate di rientro pomeridiano (9 ore), al netto della pausa pranzo;
2. Concorrono al raggiungimento dell'orario necessario per accedere alla fruizione dei buoni pasto le ore di permesso per riposi giornalieri (allattamento) di cui all'art. 39 del D.Lgs. 151/2001, fermo restando il rispetto dell'articolazione dell'orario di lavoro.
3. Non concorrono al raggiungimento dell'ora in più giornaliera per accedere alla fruizione dei buoni pasto:
 - a) i permessi retribuiti di cui agli artt. 36 e 37 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 dell'Area del Comparto 2016-2018, agli artt. 36 e 37 del C.C.N.L. Area della Dirigenza Sanitaria 2016-2018 e all'art. 19 del C.C.N.L. Area della Dirigenza dell'area delle Funzioni Locali – PTA 2016-2018
 - b) i permessi sindacali (per la partecipazione alle attività degli organismi direttivi statutarî o per l'espletamento del mandato), i permessi per funzioni pubbliche elettive, i distacchi sindacali ed amministrativi;
 - c) i prolungamenti dell'orario di lavoro per recupero di ritardi o permessi brevi.
4. L'accesso alla fruizione dei buoni pasto esclude la possibilità di accedere al servizio ristorazione e viceversa.
5. L'accesso al servizio ristorazione può avvenire anche prima delle 6 ore (o 6 ore e 40 minuti per i Dirigenti) lavorate giornalmente sempre che nella stessa giornata il dipendente espleti quanto previsto al comma 1, diversamente il dipendente dovrà recuperare nella stessa giornata il tempo per la consumazione del pasto al servizio ristorazione e pagherà per intero il pasto di cui ha usufruito.

Art. 4— CONDIZIONI D'ACCESSO ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO MEDIANTE BUONI PASTO

1. Quale modalità sostitutiva del diritto alla fruizione della mensa è prevista l'attribuzione del buono pasto al personale che non presti servizio presso l'Istituto sede di Roma, ma in altre strutture dell'Azienda dove non è presente la mensa e rispettino quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del presente regolamento e che non fruiscano ovviamente del servizio mensa aziendale disponibile presso la sede di Roma;
2. L'U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali, una volta chiusa la verifica dei tabulati presenza dei dipendenti (entro il 5 di ogni mese), invia comunicazione formale alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi entro 30 giorni con indicazione del mese di riferimento, dei dipendenti individuati con matricola e del numero di buoni pasto a cui hanno diritto. La U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della U.O.C. Gestione del Personale procederà con il caricamento dei buoni pasto sui dispositivi (card) dei singoli dipendenti, al netto del contributo previsto dal vigente art.4 comma 2 del CCNL del 31/7/2009 dell'area del Comparto, dall'art. 24 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medico Veterinaria e dall'art. 24 del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza S.P.T.A. a carico del dipendente per le sedi territoriali. Entro lo stesso termine (60 giorni) la U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali opererà le trattenute in busta paga dello contributo per i dipendenti della sede di Roma. L'importo del buono pasto sostitutivo del servizio mensa è pari a 7 euro comprensivo del contributo a carico del dipendente.

Art. 5— DISPOSIZIONI VARIE

- a. Tutti i dipendenti che, per la consumazione del pasto, intendano recarsi all'esterno delle strutture dell'Istituto in cui prestano servizio, devono sempre procedere alla timbratura "in uscita" del badge ed alla successiva timbratura "in entrata".
- b. Il tempo impiegato per il consumo del pasto non deve essere superiore a trenta minuti, e l'eventuale eccedenza oraria dovrà pertanto essere recuperata con modalità espressamente concordate per iscritto con il Dirigente responsabile.
- c. I dipendenti che intendano consumare il pasto all'interno dell'Azienda senza uscire dalla struttura in cui prestano servizio e senza usufruire del servizio mensa ove presente, non saranno tenuti a timbrare "in uscita" e nuovamente "in entrata". In questo caso, la mezz'ora del pasto — che va comunque computata stante la espressa previsione contrattuale — verrà decurtata "in automatico" dal sistema di rilevazione delle presenze.
- d. Alla mensa sita presso l'Istituto sede di Roma si accede esclusivamente previo utilizzo del badge presso l'orologio marcatempo dei locali mensa mediante timbratura "in entrata" del badge ed alla successiva timbratura "in uscita" alla fine della consumazione del pasto. Il badge è strettamente personale, non può essere ceduto e con esso può essere effettuata una sola timbratura giornaliera. Nei casi eccezionali di dimenticanza del badge, è possibile fruire della mensa compilando apposito modulo su cui va apposto nome, cognome e numero di matricola del dipendente. Anche in tale caso il numero di matricola per l'accesso al pasto può essere utilizzato una sola volta al giorno. Il suddetto modulo sarà poi trasmesso da parte della UOC Acquisizione Beni e Servizi all'Ufficio del

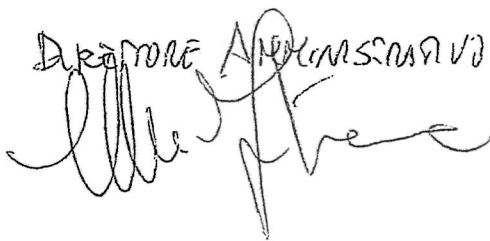


Trattamento economico per le relative trattenute sulla busta paga del dipendente. La U.O. Risorse Umane e Affari Legali è tenuta ed effettuare i dovuti controlli su un campione casuale di almeno il 5% dei dipendenti che usufruiscono del servizio mensa.

Art. 6— ALTRI CASI DI ACCESSO ALLA MENSA

- a. Al personale per il quale non ricorrono le condizioni di cui ai punti precedenti sarà possibile accedere alla mensa previo pagamento della quota intera del costo del pasto, ovviamente al di fuori dell'orario di servizio o dell'attività prestata (prima dell'inizio o al termine dello stesso).
- b. Analogamente potrà accedere alla mensa, previo pagamento della quota intera del costo del pasto, il personale delle ditte esterne che svolge quotidianamente servizio presso la struttura o altri soggetti che prestino la propria attività, anche occasionalmente, nell'ambito dell'Istituto.

Roma, 11 luglio 2023

DIRETTORE AMMINISTRATIVO


RESP. UOC RISORSE UMANE

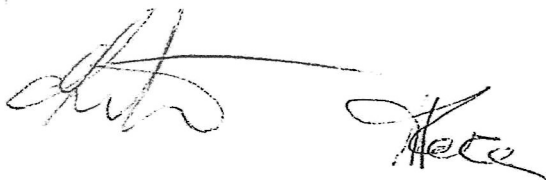
Luca Lenti
Ugo Tiberti (ARSAO ASSOCIATI)

Giuseppe Formoso (CISL)

Antonio Belli (FVA-SIVERP)

Gianni Mea (CGIL)

Mario Maldone (FEDIR)



Nota a verbale Fedir

Si sottoscrive il regolamento per l'accesso e fruizione del servizio mensa e del servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto, si chiede di rivedere le condizioni d'accesso alla fruizione dei buoni pasto e mensa in base al CCNL art.13 "Orario di lavoro", dove esplicitamente dichiarato che il personale dirigente PTA ha la massima autonomia riguardo l'orario/tempo della prestazione lavorativa.

Fedir

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Belli". The signature is written in a cursive, flowing style.